

EROI TRA STORIA E LEGGENDA

La storia di Roma antica è ricca di leggende che tramandano figure di **personaggi esemplari** che esaltano i migliori sentimenti del cittadino romano.

1. **INSERISCI SOTTO OGNI STORIA IL VALORE CHE VIENE ESALTATO: forza fisica – coraggio – amore per la patria – lealtà alla parola data**

MUZIO SCEVOLA

Per porre fine alla guerra con gli Etruschi, il romano Muzio tentò di uccidere il lucumone di Veio, Porsenna, ma per errore uccise un altro. Fu catturato e portato davanti a Porsenna; per punirsi mise la mano destra nel braciere e la lasciò bruciare. Il re etrusco, ammirato, lo liberò. Da allora Muzio fu chiamato "Scevola", cioè mancino.

CLELIA

Durante una tregua tra Romani ed Etruschi, Clelia, con altre ragazze romane, fu data in ostaggio a Porsenna, re di Chiusi, perché la pace fosse rispettata. Una notte riuscì a fuggire e tornò a Roma, ma i Romani la restituirono a Porsenna, com'era nei patti.

ORAZIO COCLITE

Gli Etruschi erano alle porte di Roma e stavano per attraversare il ponte Sublicio. Allora Orazio Coclite li affrontò da solo per permettere ai compagni di tagliare le corde che reggevano il ponte. Quando il ponte crollò egli si gettò nel Tevere e tornò a nuoto dai suoi.

FURIO CAMILLO

Brenno, il capo dei galli, aveva preteso che i Romani pagassero un riscatto per abbandonare la città. Su un piatto della bilancia c'erano le armi; sull'altro egli voleva tanto oro quant'era il peso delle spade.

Il console Furio Camillo, impugnando una spada urlò: "Non con l'oro ma col ferro caceremo gli invasori!". A quel grido i Romani si ribellarono e costrinsero i Galli ad abbandonare la città.

2. RISPONDI.

- Chi spinse i Romani a costringere i Galli ad abbandonare la città? _____
- Chi affrontò gli Etruschi? _____
- Perché Clelia e le sue compagne si trovavano nel campo di Porsenna? _____

- Perché Muzio Scevola si lasciò bruciare la mano destra? _____

